



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 203 DEL 24/11/2022

OGGETTO: INTERVENTI STRAORDINARI DI RISPARMIO ENERGETICO PER FRONTEGGIARE GLI AUMENTI DELLE TARIFFE DI ENERGIA ELETTRICA - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventidue addì ventiquattro del mese di novembre alle ore 08:15 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Assente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“INTERVENTI STRAORDINARI DI RISPARMIO ENERGETICO PER FRONTEGGIARE GLI AUMENTI DELLE TARIFFE DI ENERGIA ELETTRICA - ATTO DI INDIRIZZO”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“INTERVENTI STRAORDINARI DI RISPARMIO ENERGETICO PER FRONTEGGIARE GLI AUMENTI DELLE TARIFFE DI ENERGIA ELETTRICA - ATTO DI INDIRIZZO”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

D E L I B E R A

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: INTERVENTI STRAORDINARI DI RISPARMIO ENERGETICO PER FRONTEGGIARE GLI AUMENTI DELLE TARIFFE DI ENERGIA ELETTRICA - ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il DPR n.421/1993, che disciplina gli impianti termici degli edifici ed il DPR n.74 /2013 – che regola fra l'altro, il periodo annuale di esercizio e la durata massima giornaliera di attivazione degli impianti termici;
- il DPR n.74 del 16.04.2013 *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione controllo manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4 comma 1 lettere a) e c) del Decreto legislativo 19 agosto 2005 n.192 all'art 3 “Valori massimi della temperatura ambiente”*;
- il D.L. 17/2022 in particolare il Capo Primo art.1- 8 dedicato alle misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale e il secondo (Capo II - art. 9-21) ad alcune misure strutturali in materia energetica, che rispondono ad una logica più di medio-lungo periodo, volta a prevenire che altre crisi analoghe all'attuale possano avere gli stessi effetti su famiglie e sistema produttivo nazionale
- il D.L. n.1 del 01.03.2022 *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*,

Visto il D.L. 17 /2022 in particolare il Capo Primo art.1- 8 dedicato alle misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale e il secondo (Capo II - art. 9-21) ad alcune misure strutturali in materia energetica, che rispondono ad una logica più di medio-lungo periodo, volta a prevenire che altre crisi analoghe all'attuale possano avere gli stessi effetti su famiglie e sistema produttivo nazionale

Premesso che :

- il DPR n.74 del 16.04.2013 stabilisce che :*“1.Durante il funzionamento dell'impianto di climatizzazione invernale, la media ponderata delle temperature dell'aria, misurate nei singoli ambienti riscaldati di ciascuna unità immobiliare, non deve superare:*
 - a) $18^{\circ}+2^{\circ}$ di tolleranza per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili;
 - b) $20^{\circ} + 2^{\circ}$ di tolleranza per tutti gli altri edifici”

e, successivamente art.5 *“Facoltà delle amministrazioni comunali in merito ai limiti di esercizio degli impianti termici”* dispone *“In deroga a quanto previsto dall'articolo 4, i sindaci, con propria ordinanza, possono ampliare o ridurre, a fronte di comprovate esigenze, i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, nonché stabilire riduzioni di temperatura ambiente massima consentita sia nei centri abitati sia nei singoli immobili”*;

Ricordato che il Comune di Valeggio sul Mincio è iscritto nella zona climatica “E” , di cui al predetto DPR n.74 /2013 e che cio' presuppone, all'art.4 comma 2 lettera e), ore 14 giornaliere dal 15 ottobre al 15 aprile per la messa in esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale;

Dato atto che l'art 4 del citato DPR n.74 /2013:

- al comma 4 recita *“La durata giornaliera di attivazione degli impianti non ubicati nella zona F è compresa tra le ore 5 e le ore 23 di ciascun giorno.”*
- al comma 5 recita *“Le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 non si applicano:*
 - a) agli edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani, nonché alle strutture protette per l'assistenza ed il recupero dei tossico-dipendenti e di altri soggetti affidati a servizi sociali pubblici; b) alle sedi delle rappresentanze diplomatiche e di organizzazioni internazionali, che non siano ubicate in stabili condominiali; c) agli edifici adibiti a scuole materne e asili nido; d) agli edifici adibiti a piscine, saune e assimilabili; e) agli edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili, nei casi in cui ostino esigenze tecnologiche o di produzione.”
 - al comma 6 recita *“Le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4, limitatamente alla sola durata giornaliera di attivazione, non si applicano nei seguenti casi:*
 - a) edifici adibiti a uffici e assimilabili, nonché edifici adibiti ad attività commerciali e assimilabili, limitatamente alle parti adibite a servizi senza interruzione giornaliera delle attività;
 - b) impianti termici che utilizzano calore proveniente da centrali di cogenerazione con produzione combinata di elettricità e calore;
 - c) impianti termici che utilizzano sistemi di riscaldamento di tipo a pannelli radianti incassati nell'opera muraria;

- d) impianti termici al servizio di uno o più edifici dotati di circuito primario, volti esclusivamente ad alimentare gli edifici di cui alle deroghe previste al comma 5, per la produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari, nonché al fine di mantenere la temperatura dell'acqua nel circuito primario al valore necessario a garantire il funzionamento dei circuiti secondari nei tempi previsti;
- e) impianti termici al servizio di più unità immobiliari residenziali e assimilate dotati di gruppo termoregolatore pilotato da una sonda di rilevamento della temperatura esterna con programmatore che consenta la regolazione almeno su due livelli della temperatura ambiente nell'arco delle 24 ore; questi impianti possono essere condotti in esercizio continuo purché il programmatore giornaliero venga tarato e sigillato per il raggiungimento di una temperatura degli ambienti pari a 16°C + 2°C di tolleranza nelle ore al di fuori della durata giornaliera di attivazione di cui al comma 2 del presente articolo;
- f) impianti termici al servizio di più unità immobiliari residenziali e assimilate nei quali sia installato e funzionante, in ogni singola unità immobiliare, un sistema di contabilizzazione del calore e un sistema di termoregolazione della temperatura ambiente dell'unità immobiliare stessa dotato di un programmatore che consenta la regolazione almeno su due livelli di detta temperatura nell'arco delle 24 ore;
- g) impianti termici per singole unità immobiliari residenziali e assimilate dotati di un sistema di termoregolazione della temperatura ambiente con programmatore giornaliero che consenta la regolazione di detta temperatura almeno su due livelli nell'arco delle 24 ore nonché lo spegnimento del generatore di calore sulla base delle necessità dell'utente;
- h) impianti termici condotti mediante "contratti di servizio energia" ove i corrispettivi sono correlati al raggiungimento del comfort ambientale nei limiti consentiti dal presente regolamento, purché si provveda, durante le ore al di fuori della durata di attivazione degli impianti consentita dai commi 2 e 3, ad attenuare la potenza erogata dall'impianto nei limiti indicati alla lettera e).

Preso atto del rilevante aumento delle tariffe di energia elettrica e gas, che sta producendo un forte incremento dei costi a carico dell'Amministrazione, che in assenza di idonee contromisure rischia di influire negativamente sull'equilibrio del bilancio;

Considerato che:

- il Comune di Valeggio sul Mincio aderiva alla convenzione sul mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni "convenzione consip energia elettrica 18 lotto 5 (Veneto) prezzo fisso" con la ditta ENEL ENERGIA SPA per il periodo dal 01/10/2021 al 30/09/2022 per la fornitura di energia elettrica;
- il Comune di Valeggio sul Mincio aderiva alla convenzione sul mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni "convenzione consip gas naturale 13 lotto 4 (Veneto) prezzo fisso" con la ditta DOLOMITI ENERGIA SPA per il periodo dal 01/09/2021 al 31/08/2022 per la fornitura di gas naturale;
- successivamente alla scadenza naturale dei contratti per la fornitura di energia elettrica e gas si sono stipulati rinnovati contratti aderendo a convenzione Consip per l'energia elettrica 19 lotto 5 (Veneto), con durata a partire da 01/10/2022 al 30/09/2023 a prezzo variabile, e a convenzione consip gas naturale 14 lotto 5 (Veneto), con durata a partire dal 01/09/2022 al 31/08/2023 sempre a prezzo variabile;

Visti i costi per la fornitura di energia elettrica e gas naturale sostenuti nel corso degli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 rilevati nel corso dei medesimi periodi tra gennaio ed agosto, e le oscillazioni dei prezzi che si attestano all'interno di una forbice di variazione percentuale di incremento tra l'1% ed il 7% al massimo, con registrazioni in aumento non necessariamente coincidenti con gli ultimi due anni;

Ritenuto che con la rinnovata sottoscrizione e la variabilità dei prezzi di fornitura di energia e di gas prevista nei contratti e il prevedibile condizionamento delle dinamiche internazionali sul mercato energetico, le percentuali di incremento dei costi non si manterranno contenute all'interno di una forbice controllabile come negli anni precedenti, ma potranno attestarsi su valori importanti ;

Considerato che sarà necessario prevedere un consistente onere aggiuntivo per il sostenimento dei costi di energia elettrica e per la fornitura di gas a partire dal periodo di scadenza naturale dei contratti precedentemente stipulati a tasso fisso;

Ritenuto necessario ed urgente, stante quanto sopra illustrato, adottare alcune azioni finalizzate alla riduzione immediata dei consumi energetici degli edifici Comunali e degli impianti di pubblica illuminazione;

Considerata l'urgenza di procedere all'adozione di misure volte al contenimento dei consumi energetici;

Ritenuto quindi di proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) Di fornire i seguenti indirizzi al Servizio Lavori Pubblici Servizi e Manutenzioni, al fine di contenere i costi dell'energia elettrica e del gas, adottando e disponendo immediatamente le seguenti misure negli edifici pubblici e nel territorio la cui competenza è in capo all'Ente:
 - si procederà con l'accensione parziale dei lampioni in modo alternato, valutando la compatibilità della misura zona per zona, illuminando maggiormente le zone più a rischio per commistione di traffico veicolare pedonale;
 - la pubblica illuminazione verrà sospesa dalle ore 24:00 fino alle ore 5:00 compatibilmente con il mantenimento delle condizioni minime atte a garantire la sicurezza stradale;
 - si attuerà lo spegnimento completo dell'illuminazione della piastra del Parco Ichenhausen, a partire dalle ore 21:00 fino al mattino;
 - l'accensione degli impianti di riscaldamento è stata individuata da lunedì 07 novembre 2022 e lo spegnimento è previsto per venerdì 7 aprile 2023;
 - il valore della temperatura massima negli edifici comunali dovrà attestarsi sui 18°, con l'eccezione degli asili e delle scuole in cui la temperatura massima sarà mantenuta a 20°;
 - la durata massima giornaliera per gli impianti di riscaldamento viene fissata a 13 ore con il posticipo di un'ora dell'accensione e l'anticipo di un'ora dello spegnimento rispetto alla programmazione giornaliera delle scorse annualità. Viene anche disposto il divieto di utilizzo di stufe elettriche ad uso riscaldamento negli edifici comunali per evitare di sovraccaricare pericolosamente gli impianti elettrici.
 - lo spegnimento delle luci esterne di tutti i Monumenti del territorio quali palazzo Guarienti, il Castello, il Ponte Visconteo, dalle ore 24:00;
 - spegnimento della pubblica illuminazione delle aree ritenute compatibili con la riduzione dell'apporto luminoso;
- 2) Di demandare l'Ufficio Lavori Pubblici di diffondere le misure comportamentali a costo zero da adottare in tutti gli edifici pubblici mettendo in atto una campagna di sensibilizzazione al fine di suggerire una serie di comportamenti virtuosi che potranno contribuire, anch'essi, a limitare il consumo di energia con riduzione dei costi di bolletta degli utenti e impatti positivi anche sull'ambiente, quali:
 - il ricorso al maggior utilizzo possibile della luce naturale, evitando l'accensione delle luci artificiali se non indispensabili;
 - la riduzione per quanto possibile dell'uso dell'ascensore, prediligendo l'uso delle scale e spegnimento notturno dello stand-by dei device.
- 3) Di demandare il Responsabile del Settore Lavori Pubblici della divulgazione delle azioni intraprese e delle ragioni informando la cittadinanza per mezzo di comunicazione sulla Home page del Sito Istituzionale;
- 4) Di dare indicazioni al servizio lavori Pubblici servizi e manutenzioni di monitorare l'efficacia delle misure introdotte a seguito del presente atto dandone tempestivamente comunicazione alla Giunta Comunale;
- 5) Di valutare, in forza dell'art.5 del DPR n.74 del 16.04.2013, in relazione al monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate, e a fronte di comprovate esigenze, la possibilità da parte del Sindaco di emettere Ordinanza al fine di ampliare o ridurre, i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, nonché stabilire riduzioni di temperatura ambiente massima consentita sia nei centri abitati sia nei singoli immobili, come a titolo esemplificativo:
 - *la riduzione della temperatura massima degli ambienti interni, prevista dall'articolo 3, comma 1, del DPR n.74/2013 di 1°C e segnatamente:*
 - a. 17°C +/- 2°C di tolleranza per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili;
 - b. 19°C +/- 2°C di tolleranza per tutti gli altri edifici;"
- 6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i., considerata l'urgenza di adottare le misure volte al contenimento dei consumi energetici.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO